



Spettacoli



e-mail: cronaca.mo@gazzettadimodena.it

TERRE DI CASTELLI » FESTIVAL DELLA POESIA, DECIMA EDIZIONE



Una serata di una passata edizione del Poesia Festival e accanto, in senso orario, alcuni dei protagonisti: Lina Sastri, Valerio Magrelli, Giuseppe Cederna e Tiziano Scarpa



VIGNOLA

Al teatro Fabbri si apre domani la stagione abbonamenti

» VIGNOLA

Forte del consenso di pubblico che ha premiato gli ultimi anni di programmazione, l'11 novembre torna ad aprirsi il sipario del teatro Ermanno Fabbri, dando l'avvio ad una stagione che presenta un cartellone di 14 spettacoli. E domani prende il via la campagna abbonamenti per la nuova stagione che proseguirà fino al 3 ottobre con la messa in vendita degli abbonamenti a formula fissa. Il 4 e 6 ottobre saranno in vendita i Carnet 5, la cui vendita proseguirà dal 7 ottobre nei normali orari di apertura biglietteria: dal lunedì al sabato 10.30-14 orario continuato.

Inaugura la Stagione "La fondazione" di Raffaello Baldini per la regia di Valerio Binasco con **Ivano Marescotti**. **Beppe Severgnini** propone il 16 novembre, fuori abbonamento, "La vita è un viaggio", allestimento tratto dai suoi libri. Quarant'anni dopo il celebre sceneggiato Rai I fratelli Karamazov, **Umberto Orsini** torna il 10 dicembre a vestire i panni di Ivan Karamazov: ne "La leggenda del grande inquisitore", uno degli episodi fondamentali del romanzo di Dostojevski. Quattro attori di lungo corso, **Salines, Gazzolo, Siravo e Bonavera**, guidati dalla regia di Maurizio Scaparro, saranno protagonisti il 21 gennaio del celebre "Aspettando Godot" di Samuel Beckett. Il Teatro Franco Parenti propone il 31 gennaio il capolavoro di Molière, "Il malato immaginario", l'ultima opera da lui scritta e interpretata, con **Gioele Dix** diretto da Andrée Ruth Shammah. Ne "Il ritorno a casa", in scena il 10 febbraio, per la prima volta nella sua carriera il regista tedesco **Peter Stein** si misura con Pinter. Si prosegue il 17 febbraio con **Damiano Michieletto**, uno dei registi più acclamati e discussi del panorama internazionale, che si cimenterà con "L'ispettore generale", un testo di Nikolaj Gogol'. La compagnia **Attori & Tecnici** porta il 6 marzo un giallo di Agatha Christie, "Assassinio sul Nilo". Chiude la stagione il 20 marzo "Amore ai tempi del colera, canti e incanti" dal romanzo di Gabriel García Márquez, con **Laura Marinoni**, accompagnata al pianoforte da Alessandro Nidi. Tre i titoli di danza: il 18 dicembre **Don Chisciotte** con i solisti del Balletto di Mosca "La Classique". Il 12 gennaio **Magic Shadows** di Catapult Company, compagnia di danza internazionalmente. Ultimo appuntamento il 7 febbraio con **Il vestito di Marlene**, una compiuta simbiosi fra la danza e il rock: al centro il corpo femminile, celebrato dai Marlene Kuntz, una delle storiche band del rock alternativo italiano, e da MvulaSungani, coreografo italo-africano che vanta numerose collaborazioni internazionali. Operetta, il 31 marzo, con la **Compagnia Corrado Abbati** con "La vedova allegra" e opera lirica, l'8 gennaio, con **Rigoletto** di Verdi per la regia di Pierluigi Cassano.

Quattro giorni declinati in versi

Oltre cinquanta iniziative. Il via con Balestrini e Lina Sastri. Tra gli ospiti Magrelli e due autori inglesi

di Michele Fuoco

» TERRE DI CASTELLI

Oltre 50 iniziative per celebrare i dieci anni di Poesia Festival nell'Unione Terre di Castelli (Castelnuovo, Castelvetro, Marano, Spilamberto, Vignola), a Castel Franco e Maranello. Si parte domani sera, alle 21, al Teatro Fabbri di Vignola con la lezione magistrale di Nanni Balestrini e l'interpretazione personale del "Cantico dei cantici" di Lina Sastri. Si terminerà domenica a Castelnuovo, dove ci sarà l'omaggio a Lucio Dalla con la sua storica band, e prima, con Michele Smargiassi, Benni e Gianni D'Elia, al poeta bolognese Roberto Roversi. Quattro giorni intensi di appuntamenti ai quali si attende un pubblico numeroso, come si è già potuto constatare lunedì sera, alla Museo della Salumeria di Castelnuovo, per "l'anteprema" del festival, con l'inseparabile "trio", Roberto Alperoli, Alberto Bertoni e Emilio Rentocchini (fanno parte, con Roberto Galaverni, del comitato scientifico del festival), autori di tre raccolte di versi pubblicate di recente. Un'anteprema che continua, fino a stasera, a Spilamberto, nella Rocca Rangoni: con Filippo Amadei, Maria Borio e Roberto Cescon, della nuova poesia italiana, dialogherà Marco Bini.

Domani si entra nel vivo della manifestazione che «si apre a tutte le poetiche e ha la capacità - sostiene Bertoni - di mettersi in dialogo con gli immediati dintorni (teatro, performer, musica...)». È poesia pura con Valerio Magrelli venerdì a Vignola, con Cristina Alziati, Paolo Febbraro e Gabriele Frasca sabato a Castelnuovo, Tiziano Scarpa a Levizzano e Gabriele Frasca a Castelnuovo, con Franco Buffoni domenica a Spilamberto. Atteso è l'incontro, sabato a Vignola, nel Castello, con gli inglesi, di notorietà internazionale, Simon Armitage e Jamie McKendrick che porteranno l'esperienza della poesia del loro paese. La novità di questa edizione è data dal

"Giro d'Italia", con tappe in tre luoghi d'Italia per riflettere sulla situazione poetica attraverso autori che vi abitano. Ecco allora, venerdì a Vignola, Massimo Gezzi, Franca Mancinelli, Francesco Scarabiccio e Luigi Socci faranno il punto sulle Marche. Riguarda il Canton Ticino il colloquio, sabato a Levizzano, con Prisca Agustoni, Fabiano Alborghetti e Vanni Bianconi che scrivono in lingua italiana. A Spilamberto, domenica, l'ultima tappa per raccontare Trieste con Luigi Nacci e Christian Sinicco e del narratore Mauro Vovacich che renderanno omaggio a Umberto Saba. «E poesia forte, intensa, drammatica sarà quella - ricorda Alessandra Anderlini, direttrice

del festival - portata a Spilamberto, venerdì, dal recital di Giuseppe Cederna, con le testimonianze di autori che hanno vissuto, in trincea, il massacro della prima guerra mondiale». Tanti i motivi che rendono straordinario il festival che «bisogna - dice Mauro Smeraldi, presidente dell'Unione - conservare e rafforzare». Un evento che, per Daniela Sirotti Mattioli, assessore alla Cultura della Provincia, consente di far conoscere musei, borghi, gastronomia del territorio. Una vera promozione, per l'assessore dell'Unione Umberto Costantini che sostiene la necessità di renderlo sempre più vivo. E non mancherà l'impegno della Fondazione di Vignola, il

cui presidente Manfredi dichiara, anche per il futuro, il sostegno finanziario. «Non si può fare a meno di una manifestazione originale, coraggiosa, capace, con la poesia, di immediatezza acuta, di nutrire l'animo, migliorando persino l'etica delle persone». «Una vera risorsa - afferma Roberto Guerzoni, consigliere Fondazione Cassa di Risparmio di Modena - anche di coesione sociale per fronteggiare la crisi. Un investimento per le giovani generazioni». Un impegno anche per il Gruppo Hera, come nelle parole di Cecilia Bondioli responsabile comunicazioni, che con il Gruppo Cremonini, Coop Estense e Villani Salumi offre un buon contributo.

UN PALCO PER DUE

Il palco per due, domani sera, per l'inaugurazione di Poesia Festival a Vignola, presso il Teatro Ermanno Fabbri. Vi saliranno il poeta Nanni Balestrini e l'attrice Lina Sastri. Al poeta milanese la prima parte, alle 21, per tenere una lezione magistrale che spazi dalla poesia alle arti visive e alla molteplici esperienze in vari campi, sin da quando ha fatto parte del "Gruppo 63". La Sastri porterà, più tardi, sul palcoscenico, con adattamenti musicali, il Cantico dei cantici e il Cantico delle Creature. Una lettura emozionante di due testi controversi della tradizione ebraica e cristiana. (m.f.)

Tutte le contaminazioni della parola

Incontri con le arti visive, la musica, il teatro e persino la gastronomia

» TERRE DI CASTELLI

La poesia cerca stretti rapporti con le arti visive, la musica, lo spettacolo teatrale e, persino, con la gastronomia: il festival fa anche questo sin dalla prima edizione e la formula pare funzionare a meraviglia, tanto che la manifestazione è molto ambita. «Agli inizi afferma Bertoni - si faceva un po' fatica a trovare i poeti, attori. Da qualche anno sono numerose le richieste di partecipazione». E il connubio tra la poesia e le altre discipline trova un alto gradimento da parte del pubblico. Così, domenica, al Teatro Cantelli di Vignola, va in scena lo spettacolo di "Teatro Chiaro d'Ombra", scritto da Chiara Tessione, con Federica Ombrato, per un omaggio a Eugenio Montale. A Castelvetro, venerdì, Paola Turci, con la sua voce dolce e graffiante e la sua chitarra, si racconterà tra musica e parole, mentre a Castelnuovo l'ironia consentirà a Vito divaga-



L'anteprema con da sinistra al tavolo: Bertoni, Rentocchini e Alperoli

zioni letterarie sul cibo, attraverso le pagine di famosi autori di ogni tempo. A Marano un racconto di musica e voce, con l'onirico "Show dei suoi dei tuoi sogni" proposta da Tiziano Scarpa, Luca Bergia, Davide Arneodo dei Marlene Kuntz. A Maranello, sabato, Paolo Jannacci ri-

corderà, con un concerto, il padre Enzo scomparso un anno fa, mentre Stefano Benni sarà al Dada di Castelnuovo per dare vita (al pianoforte Giulia Travaglia), con una personale riscrittura del testo di Edmond Rostand, a Cyrano de Bergerac, con le sue vicende di cuore e di spada. Le

parole incontrano la musica a Spilamberto nel dialogo tra il cantautore Davide Van De Sforos e Ezio Guaitamachi. Le "contaminazioni" continuano con le arti visive. E al Castello di Levizzano sarà inaugurata, venerdì alle 18.30, la mostra di 19 pitture di Andrea Chiesi e altrettante poesie del giovane formiginese Giorgio Casali, autore di varie raccolte (Attaccanti, Notte provinciana, Poesie, Sotto fasi lunari). I due ancora insieme nell'esposizione, tre mesi fa, all'Istituto Italiano di Cultura di New York. Ricco e curioso è anche il programma di "Assonanze", cioè iniziative che nascono da progetti spontanei di associazioni e persone. Segnaliamo, sabato a Vignola, "Pane, amore e... poesia" (si assaggia tutti insieme il pane offerto dall'Associazione Grandi Idee) e "Magnitudo Emilia", libro fotografico di Luigi Ottani e della giornalista Annalisa Vandelli, al Centro Culturale di Marano. (m.f.)